

# Amsa di Milano, D'Andrea in arrivo da presidente

## SERVIZI AMBIENTALI

Il revisore candidato a guidare la società A2A coinvolta in una inchiesta

MILANO

Potrebbe cambiare nelle prossime settimane il vertice dell'Amsa, l'azienda milanese di nettezza urbana controllata dall'A2A. L'ipotesi allo studio prevede l'arrivo di Federico Maurizio D'Andrea, economista, avvocato e commercialista calabrese fra i più noti revisori e controllori "di garanzia" delle società italiane e già ufficiale della Guardia di Finanza all'epoca delle inchieste su Tangentopoli e dintorni.

Oggi la società di servizi ambien-

tali è guidata da Emilia Rio, varesina, un'esperienza solida come dirigente di diverse aziende soprattutto alla direzione del personale.

L'Amsa è un caso di scuola, citato anche all'estero come modello, poiché fra le grandi città europee l'azienda milanese ha risultati da primato: con circa 3.300 addetti, il servizio di raccolta dei rifiuti porta-a-porta riesce a differenziare il 59,8% dell'immondizia a Milano e nei 13 altri comuni serviti (1,7 milioni di persone). Fra gli impianti di riciclo e la rete di altri impianti, il gruppo A2A riesce a non mandare in discarica il 99,7% dei rifiuti raccolti.

Questi risultati sono stati appannati in primavera da un'inchiesta della Procura di Milano che ipotizza tangenti, appalti pilotati e "traffico di influenze", inchiesta che insieme a diversi esponenti della politica

lombarda ha toccato anche il segmento dei rifiuti e ha sfiorato anche alcuni dirigenti dell'Amsa.

L'ipotesi di chiamare D'Andrea al vertice dell'Amsa potrebbe contribuire a spazzare i dubbi sulla gestione della società. Il controllore e revisore potrà offrire in particolare un ruolo di garante. Fra gli incarichi più recenti di D'Andrea, oltre a vari comandi nella Finanza (per esempio comandante a Monza e in Provincia di Bergamo), spiccano in particolare la presidenza della Sangalli di Monza (azienda che opera nello stesso settore dell'igiene urbana) e della Pedemontana Lombarda, ma anche

la partecipazione negli organismi di vigilanza del Banco Bpm, di Smeralda Holding, del Sole 24 Ore, di Metropolitane Milanesi e di A2A.

—J.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

